



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 del 15/06/2026

ORIGINALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "NOMINA CONSULENTI TECNICI DEL COMUNE NELLA GESTIONE DEL DOSSIER "SOTTOSTAZIONE ELETTRICA TERNA".

L'anno **duemilaventisei** addì **quindici** del mese di **giugno** alle ore **21:05** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 00:03 l'Assessore Pirani abbandona la seduta;

Alle ore 00:05 l'Assessore Ferrante abbandona la seduta;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Albini per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Partito Democratico (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Consigliere Albini dà lettura e illustra l'interrogazione (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Russomanno, Sindaco, Ciocca, Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione).

Alla presente vengono allegati:

Interrogazione

Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA

Comune di Trezzano Sul Naviglio
Protocollo Generale

N. 0014508 del 08/06/2026

Class: 02-03 Fasc: 2026/4



★ 0 0 0 7 0 1 4 0 7 9

Trezzano Sul Naviglio 05/06/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

epc Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

OGGETTO: Interrogazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: nomina consulenti tecnici del Comune nella gestione del dossier "sottostazione elettrica Terna".

PREMESSO CHE

Con delibera 20 del 10 marzo 2026, oltre tre mesi fa, il Consiglio Comunale ha impegnato all'unanimità sé stesso, il Sindaco e la Giunta a contrastare con ogni modo possibile l'iter procedurale atto alla realizzazione della nuova stazione elettrica 380/220 MW denominata Fornace;

che sia la discussione in Aula che la delibera hanno evidenziato come fosse indispensabile, e prioritario, individuare uno o più tecnici specializzati che ci affiancassero nello studio dei documenti e nella preparazione alla Conferenza dei Servizi che dovrà essere convocata;

che in data 11 maggio, oltre un mese fa, il Consigliere Russomanno, da lei delegato, ha convocato il capigruppo per dare il via alle sue attività e che in tale riunione il consigliere stesso ha ribadito la necessità di nominare un tecnico riportando come la disponibilità economica a bilancio ci sia e sia importante.

CONSIDERATO CHE

In occasione dell'incontro tra i capigruppo è stato anche indicato un nominativo di un consulente esperto che già in passato ha affiancato il Comune per problematiche di tipo tecnico/ambientale;

che negli stessi giorni anche il consigliere Ciocca ha segnalato il nominativo di un consulente esperto e disponibile ad affiancare l'Ente;

che nell'incontro dell'11 maggio il consigliere Russomanno ci ha informato del fatto che Regione Lombardia è disponibile ad un incontro, al quale parteciperebbe anche il Presidente di Arpa e che informalmente sappiamo come tale incontro potrebbe tenersi entro la fine di giugno;

che è opinione condivisa che a tali appuntamenti sia necessaria la presenza di un tecnico esperto che
copia informatica per consultazione
sulla quale la possibilità di studiare appieno la situazione;



RILEVATO INOLTRE CHE

Il comune di Zibido San Giacomo sta vivendo una situazione molto simile alla nostra e che il Ministero ha sollevato diverse obiezioni al progetto Terna richiedendo una massiccia richiesta di integrazioni documentale sollevando pesanti rilievi circa l'adeguatezza degli elaborati presentati dal proponente, dimostrando come sia necessario un supporto tecnico esperto nella gestione di questo dossier.

SI INTERROGA IL SINDACO E SI CHIEDE

- **Per quale motivo, nonostante la delibera 20/2026 e le sollecitazioni della conferenza dei capigruppo guidata dal Consigliere delegato Giuseppe Russomanno, a distanza di oltre 3 mesi ancora non si sia provveduto a nominare i tecnici necessari a seguirci**
- **Quando questa nomina verrà fatta**

SI RICHIEDE RISPOSTA ORALE E SCRITTA

Per il Partito Democratico, il capogruppo.

Punto n. 5 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Nomina consulenti tecnici del comune nella gestione del dossier " Sottostazione elettrica Terna"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo all'ultimo punto, al quinto ed ultimo punto dell'ordine del giorno "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Nomina consulenti tecnici del comune nella gestione del dossier sottostazione elettrica Terna", proposta numero 1729. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, Presidente. Leggo questa interrogazione, nonostante in fondo la risposta sia già arrivata in giornata. Tuttavia, proprio perché l'argomento- basta guardare le vostre magliette- è particolarmente sensibile all'interno della nostra città, ci tengo a leggerlo e a far sentire a chi magari sta ancora ascoltando la risposta. "Premesso che con delibera 20 del 10 marzo 2026, oltre 3 mesi fa, il Consiglio Comunale ha impegnato all'unanimità se stesso, il Sindaco e la Giunta a contrastare con ogni modo possibile l'iter procedurale atto alla realizzazione della nuova stazione elettrica 380-220 denominata Fornace; che sia la discussione in aula che la delibera hanno evidenziato come fosse indispensabile e prioritario individuare uno o più tecnici specializzati che ci affiancassero nello studio dei documenti e nella preparazione della conferenza dei servizi che dovrà essere convocata; che in data 11 maggio, oltre un mese fa, il consigliere Russomanno, da lei delegato, ha convocato i Capigruppo per dare il via alle sue attività e che in tale riunione il Consigliere stesso ha ribadito la necessità di nominare un tecnico, riportando come la disponibilità economica a bilancio ci sia e sia importante- devo dare atto che io e il consigliere Russomanno su questo tema ci siamo sentiti molte volte e so il lavoro che ha fatto in questo periodo per sollecitare affinché si arrivasse al risultato in cui siamo arrivati oggi- Considerato che in occasione dell'incontro tra i Capigruppo è stato anche indicato un nominativo di un consulente esperto che già in passato ha affiancato il Comune per problematiche di tipo tecnico-ambientale; che negli stessi giorni anche il consigliere Ciocca ha segnalato il nominativo di un consulente esperto disponibile ad affiancare l'ente; che nell'incontro dell'11 maggio il consigliere Russomanno ci ha informato del fatto che Regione Lombardia è disponibile ad un incontro al quale parteciperebbe anche il Presidente di ARPA e che informalmente sappiamo come tale incontro potrebbe tenersi entro la fine di giugno- cioè da qua a 15 giorni- che è un'opinione condivisa che a tali appuntamenti sia necessaria la presenza di un tecnico esperto che abbia avuto la possibilità di studiare appieno la situazione. Rilevato inoltre che il Comune di Zibido San Giacomo sta vivendo una situazione molto simile alla nostra e che il Ministero ha sollevato diverse obiezioni al progetto Terna, richiedendo una massiccia richiesta di integrazioni documentali e sollevando pesanti rilievi circa l'adeguatezza degli elaborati presentati dal proponente, dimostrando come sia necessario un supporto tecnico ed esperto nella gestione di questo dossier. Si interroga il Sindaco e si chiede per quale motivo, nonostante la delibera 20 e le sollecitazioni della Conferenza dei Capigruppo guidata dal consigliere delegato Russomanno, a distanza di oltre 3 mesi ancora non si sia provveduto a nominare i tecnici necessari a seguirci; quando questa nomina verrà fatta.". È notizia di oggi, abbiamo ricevuto tutti la determina che il tecnico finalmente è stato nominato, ciò non toglie- sono contento che sia stato nominato il tecnico, mi viene da dire era ora- ciò non toglie che 3 mesi sono tanti, anche perché il nome di questa persona, il consigliere Russomanno e forse anche il consigliere Padovani, -il consigliere Russomanno sicuro- si era fatto almeno un paio di mesi fa, sicuramente prima dell'11 maggio di questo nominativo. Sì, ma di questo nome ne avevamo parlato già ben prima. È uscito il nominativo, ma il nominativo di Ciocca è stato assentito non più di una settimana fa. Per cui il problema è che i tempi sono stati molto, molto, molto, molto, molto, molto lunghi. L'importante è che si faccia, l'importante è che si dia seguito a questa cosa. La città ne sente il bisogno, lo grida a piena voce. Avete anche voi finalmente ascoltato il grido. Ho visto queste maglie che mi fanno molto piacere. Ribadisco, sarebbe stato carino condividere un'iniziativa di questo genere, visto che abbiamo fatto una mozione tutti insieme. L'avrei apprezzato e probabilmente avrei indossato la maglia anch'io. Detto questo, credo che la sua risposta sarà abbastanza semplice, grazie, mi sono perso, è tardi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. Devo dire finalmente abbiamo partorito la nomina del consulente. Non è una roba che facciamo noi, ma la fa il tecnico. Gli abbiamo dato più nomi, più lui ha cercato altri nominativi, quindi il tempo di, i tempi tecnici per consultare i tecnici e capire chi era disponibile. Anche uno ci ha detto che non era disponibile, era bravo, consigliato anche dal consigliere Ciocca, un professore del Politecnico di Milano, però purtroppo a dargli l'incarico subito non avrebbe accettato, ma voleva che glielo davamo a settembre, ottobre, siccome i tempi per noi sono importanti si è ricaduti poi su altre scelte. Adesso il prossimo passaggio oggi stesso, una volta che l'ingegner Tosi mi ha comunicato l'incarico all'ingegner Fasci, ho provveduto a chiamare Regione Lombardia ed ARPA per capire la disponibilità, perché mi era stata data una data un mese fa, più o meno, per il 25 giugno in Regione, però adesso devo capire la disponibilità dei 3 personaggi che si erano resi disponibili. Uno è l'assessore Comarzi (?), Parco Sud, assessore ai parchi, uno è il direttore generale di ARPA, il Presidente, uno di due sarebbe venuto a informarci sui meccanismi che comporterebbe una centrale del genere sul territorio nostro, l'altro è il Vicepresidente di Regione Lombardia, Alparone, Marco Alparone, che ci avrebbe detto la Regione che intende fare, quindi alla fine 3 figure importanti. Oggi stesso li ho sollecitati a confermarmi il 25 giugno, se siete disponibili. Poi bisogna vedere anche disponibilità dei Capigruppo a venire perché andremo tutti i Capigruppo di maggioranza, più Malacarne, più l'ingegner Tosi e l'ingegner Fasci, in modo che abbiamo dei tecnici che ci confortano su domande da fare, domande tecniche che magari io personalmente non sono in grado di fare, quindi loro sicuramente sono in grado di supportarci. Quindi i prossimi passaggi saranno questi. Io ce l'ho messa tutto per accorciare i tempi, purtroppo l'incarico non lo diamo noi, ma lo danno i tecnici e quindi per solamente anche una questione di trasparenza ha voluto fare dei passaggi obbligati a fare per legge, per cui siamo arrivati a questo punto. Una volta andati in Regione Lombardia e sentiamo cosa bolle in pentola e com'è la realtà dei fatti ad oggi poi valuteremo assieme con altre riunioni come comportarci. L'ideale sarebbe dopodiché fare un'assemblea pubblica, è la mia idea. Però andiamo a capire Regione Lombardia cosa ci dice, perché chi dice che Regione ha delle competenze, chi dice che Regione non ha competenze, che una volta che il Ministero ha detto che il progetto va bene è il Ministero che potrebbe mettere le prescrizioni come ha fatto a Zibido, poteva fare anche il progetto di Trezzano, però ad oggi questo progetto non l'abbiamo mai visto. Quindi innanzitutto vorremmo vedere il progetto e valutarne assieme con i nostri tecnici e poi dopo capire se veramente la Regione Lombardia ha la possibilità di impedire o di vietare alcune cose, perché ho letto il decreto sui data center, ci sono stati 146 emendamenti, alcuni proposti da maggioranza, da minoranza e quindi condivisi e approvati e anche per emettere quel decreto ci hanno messo giornate perché hanno trascritto tutti gli emendamenti approvati. Ci sono degli aspetti molto importanti che prima non erano in negoziazione. Su quel decreto invece i comuni hanno non il potere di vietare ma il potere di chiedere. Cioè, prima i comuni non incassavano gli oneri, adesso i comuni possono incassare gli oneri, i comuni possono prevedere nel PGT- dico alcune cose che ho letto veloce, poi dopo lo approfondiremo assieme- però noi non abbiamo il problema di un data center, questo è il problema nostro, il problema di una sottostazione che vogliono fare sul territorio per alimentare i data center, quindi diciamo che quel decreto ci riguarda fino a un certo punto. Poi alla fine lo leggiamo, ci confrontiamo giusto per avere informazioni tutti di cosa si va incontro. Io personalmente mi sono fatto un giro al data center di Settimo, dove era la (**incomprensibile**) ed è una cosa mostruosa, molto grossa, insomma, impattante. Là è una zona industriale lontano dalle case, ci può anche stare, ma da noi... là è una zona industriale dismessa, che è diverso, da noi è Parco Sud. Quindi personalmente io sono molto ambientalista, sono sempre stato ambientalista, l'ho sempre detto, per me andare a toccare pure un metro del parco mi pesa molto. Quindi vediamo cosa riusciamo a fare e cosa riusciamo a portare a casa come risultato. Mi auguro che non si faccia, è chiaro, l'obiettivo nostro è quello di non farlo fare. Siamo tutti d'accordo, non c'è bisogno secondo me di fare altro, di continuare su questa strada, di velocizzare il più possibile, in modo tale che se riusciamo prima delle vacanze a fare un'assemblea pubblica, se no la programmiamo i primi di settembre quando ci siamo tutti e la organizziamo, in modo da cercare di coinvolgere, spiegare alla gente, alla città come stanno le cose. Vi ringrazio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Due parole al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, giustamente dovrei leggere la risposta all'interrogazione, ma questa sera l'interrogazione è stata molto marzulliana perché il consigliere Albini si è fatto la domanda e si è dato anche la risposta. Comunque: "Si comunica che con determina 525 in data odierna è stato incaricato il tecnico che affiancherà il Comune nella gestione del dossier" e c'è allegata la copia della determina che comunque vi è già stata girata.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Consigliere Ciocca, prego.

Il Consigliere Ciocca: Grazie. Ho ascoltato con interesse e anche apprezzato gli spunti del consigliere Russomanno. A mia volta volevo occupare qualche minuto per delle considerazioni perché questo punto all'ordine del giorno che ha presentato il PD ci dà l'occasione di fare un breve riassunto delle puntate precedenti e alcune importanti considerazioni. L'atto politico-amministrativo più rilevante sottoscritto da tutto il Consiglio Comunale è stata la mozione presentata nella seduta del 10 marzo ultimo scorso. In quell'occasione da parte nostra vi è stato un intervento articolato che aveva ripercorso passo passo tutto ciò che era venuto prima, la famosa gestione delle trattative riservate tra Sindaco e Terna. Non solo, pur avendo già preparato, noi avevamo preparato un'interrogazione sull'argomento e abbiamo deciso di non presentarla, ma ciò non ci ha impedito di entrare nel merito con considerazioni sull'opportunità di analizzare le diverse sfaccettature, dalle valutazioni ambientali a quelle paesaggistiche, all'opportunità di verificare se tutto ciò fosse compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale di Regione Lombardia, quale impatto sulla salute dei cittadini e le ricadute negative sull'ambiente e i danni economici dovuti alla svalutazione dei beni pubblici e privati. Sempre in quell'occasione è stata richiesta la collaborazione per l'individuazione di un tecnico a sostegno dell'amministrazione comunale sulla gestione delle pratiche relative alla sottostazione, nello spirito di collaborazione ho proposto il nominativo di un tecnico qualificato, così come ha specificato il consigliere Russomanno, che era un professore del Politecnico con competenze in materia, ora so che è stato contattato ma non era disponibile se non a settembre, ottobre. Sarebbe stato opportuno però comunicarlo ufficialmente. Cioè, in queste fasi scriviamoci anche qualcosa perché le cose rimangano scritte. Adesso c'è la delibera. La Commissione dei Capigruppo non è stata più convocata in assenza di novità e posso capire, cioè, abbiamo fatto quella riunione, poi di novità stringenti non ce ne sono state., però chiedo al Presidente Russomanno, delegato dal Sindaco a seguire l'argomento, una precisazione su quali siano i successivi passaggi, anche perché i tempi della politica si stanno rilevando troppo lenti. Il Consigliere ne ha elencati alcuni, che vanno nella direzione di un confronto con gli enti preposti e questo va benissimo. Noi come AVS in regione stiamo facendo la nostra parte. Dopo la recente audizione di Terna nella commissione preposta la società si è resa disponibile a un incontro per approfondimenti sulla centrale di Trezzano. Chiedo inoltre che di fronte all'attivismo dei cittadini, giustamente preoccupati, che il Sindaco esca dal riserbo in cui si è chiuso fin dall'inizio di questa vicenda con un comunicato o una assemblea pubblica per informare la città circa l'attuale situazione e su cosa intende fare, in particolare chiarisca quali azioni intenda portare avanti per quanto riguarda i rapporti con la Regione Lombardia, che pare possa avere voce in capitolo sul procedimento decisionale. Non è un argomento da lasciare in gestione ai social. L'amministrazione deve ottemperare al suo ruolo di informazione e di trasparenza. E qui però viene la proposta vera che ci permettiamo di fare: dobbiamo riuscire a fare di più, a produrre una risposta di comunità, occorre anche essere creativi e cercare tutti insieme di mettere in campo azioni anche eclatanti che sappiano richiamare su Trezzano le attenzioni che su questo argomento merita. Lo dico rivolgendomi anche ai cittadini, perché non tutta la discussione che si è sviluppata in questo periodo sui social mi ha appassionato. Sospetti gli uni nei confronti degli altri, corse ad una primogenitura che è veramente controproducente. Una risposta, se vogliamo avere almeno la possibilità che possa essere vincente, deve essere di tutti, nessuno escluso, anche mischiando i ruoli istituzionali con quelli meno formali. Una risposta concertata, corale e inclusiva. Cioè, man mano noi stiamo facendo, ognuno di noi ha partecipato anche a delle riunioni informative e man mano acquisiamo delle consapevolezza. La consapevolezza principale è che siamo nella fase del Far West, cioè ci sono le proposte ma non ci sono le regolamentazioni, quindi è la fase più pericolosa. La risposta non può essere solo una risposta dell'amministrazione, solo una risposta amministrativa, deve essere una risposta di comunità. Anche in questo senso, ma lo dico non con valenza di polemica, le magliette che qualche Consigliere comunale, ha messo questa sera, devo dire la verità, per la

modalità con cui l'ha fatto mi ha infastidito, perché se dobbiamo fare delle proposte di comunità allora ci si passava la voce e venivamo tutti con la maglietta contro la Terna. E anche tutte le prossime... Noi dobbiamo superare dei problemi veri, i problemi veri sono: noi siamo qui dentro e fuori c'è qualcuno che ci critica per il solo fatto che siamo qua dentro, ma noi abbiamo il dovere qua dentro di fare la nostra parte, ma che deve essere una parte che si incastra con tutta quel... quindi, ad esempio, dei tavoli di approfondimento sulle singole tematiche, no? Cioè l'approfondimento sulla salute, ci troviamo qualcuno che rispetto a questa cosa viene e ci parla di questo problema e lo apriamo a tutta la comunità. Un tavolo sulla depauperazione economica delle case, beh, anche quello penso che sia un problema, no? Magari non prioritario o non prioritario per tutti. Perché noi stiamo vivendo una situazione nella quale chi sta raccogliendo le firme ci sta dicendo che quelli vicino alle case firmano tutti, quelli a distanza di 500 metri firmano all'80%, se poi superi il Naviglio il 30% e via andare. Questa cosa, tra l'altro, è controproducente perché sappiamo che ci sono degli effetti, almeno ce l'hanno detto nelle riunioni a cui abbiamo, ci sono degli effetti che si protraggono per 10 km. Quindi avvisiamo quelli del Naviglio che sono sulla nostra stessa barca. Ma il problema è proprio quello, cioè, diventare una opposizione di comunità tutti assieme.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. No, volevo solo specificare a Ciocca che il nostro tecnico Tosi ha contattato via mail, è quindi tutto scritto, sono mail di botta e risposta tra il tecnico consigliato da lei, che lui dice sono disponibile a settembre, ottobre, e quindi c'è tutto scritto. E poi facendo una discussione, il fattore lo condivido, ma io credo che se noi stiamo facendo come gruppi consiliari tutti insieme e penso su ogni passaggio ho coinvolto sempre tutti, informato tutti, ho dato documenti a tutti man mano che acquisivo cose nuove e continuerò a fare su questa strada. Quindi l'interesse è l'interesse di tutti, non l'interesse di una parte. Poi è chiaro, quello che succede all'esterno del Consiglio ben venga, è un supporto in più, è un valore in più, un valore aggiunto, però noi abbiamo il diritto di seguire la via istituzionale, cercare di informarci e dare informazioni veritiere, giuste e corrette. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Consigliere Albini, si ritiene soddisfatto?

Il Consigliere Albini: Sono assolutamente soddisfatto del fatto che finalmente è stato nominato il tecnico, molto meno dei tempi. Solo una precisazione: consigliere Russomanno, l'appuntamento in Regione sarà importante perché se è vero che il decreto sui data center ci interessa fino a un certo punto perché è una stazione elettrica, tuttavia la risposta che gli uffici hanno dato all'interrogazione del consigliere Negri, che immagino lei abbia letto, dice esplicitamente che comune e parco verranno interpellati, ma un eventuale loro diniego ha il peso pari a zero, a nulla. Il peso di Regione invece, tra le righe di quella risposta, pare essere un po' più importante, un po' più pesante rispetto alle scelte che possano fare al Ministero. Nella risposta c'è proprio scritto che l'unica voce che potrebbe avere un peso è proprio quella di Regione e sarebbe opportuno finalmente sfruttare la linea diretta: Comune, Regione, Ministero hanno tutti lo stesso colore. Vediamo se una sollecitazione da parte vostra ai vostri referenti di Regione riesce a portare una sollecitazione pari al Ministero, perché da quello che si evince da quella risposta, immaginavamo, il Comune ha la forza che ha, giusto che faccia rumore, ma ha la forza che ha, dobbiamo fare rumore per smuovere Regione Lombardia che è l'unica che pare abbia la potenza per riuscire a dare un po' di contrasto, o meglio, a mettere qualche pulce nell'orecchio al Ministero. Tutto qua. Comunque sono moderatamente soddisfatto della risposta. Buonanotte.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Dichiaro chiusa la seduta alle 01:04. Buonanotte a tutti.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 1729

Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "NOMINA
CONSULENTI TECNICI DEL COMUNE NELLA GESTIONE DEL DOSSIER
"SOTTOSTAZIONE ELETTRICA TERNA".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 09/06/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)